

9	BILANCIAMENTO	
9.1	BILANCIAMENTO FISICO	76
9.2	BILANCIAMENTO COMMERCIALE	76
9.2.1	Equazione di bilancio della rete	76
9.2.1.1	<i>Immissioni (I)</i>	77
9.2.1.2	<i>Prelievi (P)</i>	77
9.2.1.3	<i>Autoconsumi (C)</i>	77
9.2.1.4	<i>Perdite di sistema (PE)</i>	77
9.2.1.5	<i>Variazione dell'invaso di rete (DLP)</i>	78
9.2.1.6	<i>Immissioni da carro bombolaio (I^C)</i>	78
9.2.2	Equazione di bilancio di Retragas	78
9.2.2.1	<i>Immissioni di Retragas (I_R)</i>	78
9.2.3	Equazione di bilancio dell'Utente	79
9.2.3.1	<i>Immissioni dell'Utente (I_k)</i>	79
9.2.3.2	<i>Prelievi dell'Utente (P_k)</i>	79
9.2.3.3	<i>Perdite localizzate (PEL_k)</i>	79
9.3	IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	79
9.3.1	Bilancio provvisorio	80
9.3.2	Bilancio definitivo	80
9.3.3	Conguagli di bilancio	80
9.4	PROFILI DI CONSUMO	81
9.5	REGOLE DI ALLOCAZIONE PER I PUNTI CONDIVISI	81
9.5.1	Allocazione ai punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto	81
9.5.2	Allocazione ai punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione	81
9.5.2.1	<i>I dati trasmessi dalla società di distribuzione</i>	81
9.5.2.2	<i>L'allocazione da parte di Retragas</i>	82
9.5.3	Allocazione ai punti aggregati	85
9.5.4	Richiesta di regola di allocazione	85
9.5.4.1	<i>Richieste non valide</i>	86
9.5.4.2	<i>Applicazione della regola di allocazione pro quota</i>	86
9.5.5	Corrispettivi di disequilibrio e scostamento	86
9.5.5.1	<i>Corrispettivi di disequilibrio</i>	86
9.5.5.2	<i>Corrispettivi di scostamento</i>	86
9.5.6	Corrispettivi di cui all'articolo 15.3.2 della Delibera 137/02	88

Premessa

Il presente capitolo descrive le modalità con le quali viene gestito il regime di bilanciamento, necessario per garantire la sicurezza della rete e la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti serviti.

Il bilanciamento racchiude una doppia valenza:

- il bilanciamento fisico, che garantisce la sicura e corretta movimentazione del gas dai punti di consegna ai punti di riconsegna;
- il bilanciamento commerciale, per contabilizzare ed allocare il gas trasportato.

9.1 BILANCIAMENTO FISICO

La funzione del Trasportatore per quanto concerne il bilanciamento fisico è mantenere il corretto esercizio fisico della rete e soddisfare le richieste di trasporto degli Utenti.

Il trasportatore non è comunque proprietario del gas trasportato, né ha controllo sul gas immesso ai punti di consegna o ritirato ai punti di riconsegna; pertanto l'Utente è tenuto a rispettare il bilanciamento tra immesso e prelevato, ed è incentivato in questo tramite l'apposito sistema di corrispettivi, contribuendo in tal modo alle attività di bilanciamento fisico.

Il bilanciamento fisico è costituito dalle attività di rilevazione e correzione di eventuali discrepanze tra immissioni e prelievi di gas (disequilibri).

Retragas rileva continuamente le pressioni di rete e, qualora queste si approssimino ai valori minimi ammessi, provvede a massimizzare le consegne alle interconnessioni con la rete dell'impresa maggiore di trasporto e, se necessario, ad utilizzare il *line-pack*.

Il bilanciamento del gas è svolto utilizzando il *line-pack* e non comporta squilibri significativi per gli operatori.

9.2 BILANCIAMENTO COMMERCIALE

Il bilanciamento commerciale è formato dalle attività contabili che consentono la corretta allocazione delle quantità di gas consegnate e riconsegnate agli Utenti, nonché la corretta allocazione dei costi di bilanciamento della rete tra gli Utenti.

9.2.1 Equazione di bilancio della rete

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del bilancio della rete ad ogni segmento della propria rete:

$$I = P + C + PE + DLP - I^c$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio della rete sono descritti nei paragrafi che seguono.

9.2.1.1 Immissioni (I)

Le immissioni consistono nella somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna, da:

- Retragas, per gli autoconsumi, e
- gli Utenti, per consumo proprio o per fornire i clienti.

Da quanto esposto, segue che:

$$I = I_R + \sum I_k$$

dove i termini I_R e I_k sono, rispettivamente, le immissioni di Retragas e le immissioni degli Utenti e vengono descritti nei paragrafi 9.2.2.1 e 9.2.3.1.

Le immissioni sono calcolate sulla base delle misure delle quantità di gas consegnate ai punti di consegna.

9.2.1.2 Prelievi (P)

I prelievi rappresentano la somma delle quantità di gas prelevate dal sistema, presso i punti di riconsegna, da ciascun Utente, per consumo proprio o per fornire i clienti.

Le misure mensili del gas riconsegnato non sono disponibili presso tutti i punti di riconsegna. Il termine P è quindi pari alla somma dei prelievi misurati almeno mensilmente (PM) e dei prelievi non misurati (PNM), secondo l'equazione:

$$P = PM + PNM$$

I prelievi misurati almeno mensilmente sono calcolati sulla base delle misure delle quantità di gas riconsegnate ai punti di riconsegna.

I prelievi non misurati mensilmente sono calcolati come risultato dell'equazione di bilancio della rete.

Il valore di P corrisponde alla sommatoria dei prelievi attribuiti ai singoli Utenti

$$P = \sum P_k = \sum PM_k + \sum PNM_k$$

9.2.1.3 Autoconsumi (C)

Gli autoconsumi rappresentano le quantità di gas prelevate da Retragas per il preriscaldamento degli impianti di riduzione e regolazione.

Gli autoconsumi sono calcolati sulla base delle misure rilevate dagli strumenti di cui sono dotati gli impianti.

9.2.1.4 Perdite di sistema (PE)

Le perdite di sistema sono le quantità di gas associate a:

- trafilamenti relativi alle valvole di regolazione,
- perdite durante interventi sulla rete,
- perdite per rottura di una tubazione o di un'altra parte del sistema.

Le perdite di sistema sono raggruppate, in perdite distribuite e in perdite localizzate, secondo l'equazione:

$$PE = PED + PEL$$

Le perdite distribuite PED sono quelle normalmente associate ai trafiletti relativi alle valvole di regolazione e sono sulla rete Retragas, trascurabili e nettamente inferiori alla tolleranza degli strumenti di misura.

Le perdite localizzate PEL identificano perdite comunque riconducibili ad un tratto di rete dedicato e quindi associabili a uno o più punti di riconsegna. Per evitare che le perdite localizzate si ripercuotano sui bilanci degli Utenti tramite un disequilibrio non giustificato, la perdita localizzata viene considerata nel bilancio degli Utenti interessati tramite il termine PEL_k descritto nel paragrafo 9.2.3.3.

$$PEL = \sum PEL_k$$

9.2.1.5 Variazione dell'invaso di rete (DLP)

La variazione dell'invaso di rete (o Delta Line-Pack) è la differenza tra la quantità di gas presente in rete all'inizio del giorno-gas e quella presente all'inizio del giorno-gas successivo, come risulta dalle misure. Tale variazione terrà inoltre conto delle modifiche del Line-Pack in relazione a quelle dell'assetto di rete.

9.2.1.6 Immissioni da carro bombolaio (I^C)

Questo termine rappresenta il gas immesso in rete tramite carri bombolai ed è valorizzato sulla base della misura effettuata e trasmessa dal gestore del servizio.

9.2.2 **Equazione di bilancio di Retragas**

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del proprio bilancio:

$$I_R = C + DLP$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio di Retragas sono descritti nei paragrafi 9.2.2.1, 9.2.1.3 e 9.2.1.5 rispettivamente.

9.2.2.1 Immissioni di Retragas (I_R)

L'immesso di Retragas è la somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna, per gli autoconsumi e per il ripristino del gas di rete ed è calcolato come risultato dell'equazione del bilancio di Retragas.

9.2.3 Equazione di bilancio dell'Utente

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del bilancio dell'Utente k-esimo:

$$I_k = P_k + PEL_k - I_k^C$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio dell'Utente sono descritti nei paragrafi che seguono.

9.2.3.1 Immissioni dell'Utente (I_k)

Le immissioni nella rete rappresentano la somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna, dagli Utenti, per consumo proprio o per fornire i clienti.

Le immissioni degli Utenti sono calcolate come risultato dell'equazione di bilancio dell'Utente.

9.2.3.2 Prelievi dell'Utente (P_k)

Il prelievo degli Utenti rappresenta la quantità di gas prelevata dal sistema, presso i punti di riconsegna, per consumo proprio o per fornire i clienti.

I prelievi degli Utenti sono calcolati sulla base delle misure delle quantità di gas riconsegnate ai punti di riconsegna, per i punti misurati, e sulla base della procedura descritta nel paragrafo 9.2.1.2, per i punti non misurati.

$$P_k = \sum PM_k + \sum PNM_k$$

I prelievi sono eventualmente ripartiti applicando le regole di allocazione descritte nel paragrafo 9.5, qualora siano presenti più Utenti presso lo stesso punto di riconsegna.

9.2.3.3 Perdite localizzate (PEL_k)

Le perdite localizzate rappresentano i quantitativi di gas che concorrono a formare le perdite di sistema, di cui al paragrafo 9.2.1.4, e che sono tali da impedire la riconsegna, totale o parziale, agli Utenti.

Nell'allegato 9C è descritta la metodologia utilizzata da Retragas per determinare le portate disperse in atmosfera in caso di fuoriuscita di gas per rottura di una tubazione.

Qualora una perdita localizzata abbia impedito il ritiro di più Utenti, Retragas ripartisce la quantità in proporzione ai programmi di trasporto inviati da ciascun Utente sul medesimo punto.

L'Utente ha facoltà di richiedere l'indennizzo della perdita localizzata a Retragas nei soli casi di perdite durante interventi sulla rete, descritte nel paragrafo 9.2.1.4, secondo quanto previsto al paragrafo 14.4 del Capitolo "Programmazione e Gestione delle Manutenzioni".

9.3 IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Retragas calcola il bilancio di consegna e riconsegna relativo a ciascun Utente applicando le equazioni descritte al precedente paragrafo 9.2.

Il bilancio è calcolato per ogni segmento di rete Retragas, separatamente.

Le quantità di gas che compaiono nelle equazioni di bilancio sono riferite al giorno-gas e sono espresse in standard metri cubi (sm³).

Retragas comunica il bilancio con le modalità descritte nei successivi paragrafi 9.3.1, 9.3.2 e 9.3.3.

9.3.1 Bilancio provvisorio

Le informazioni contenute nel bilancio provvisorio sono le immissioni ed i prelievi valorizzati, distinti per ogni punto di consegna e riconsegna del segmento presso cui l'Utente abbia capacità di trasporto conferita.

Per il calcolo delle quantità di gas presso i punti in cui non sia disponibile il dato di misura, Retragas considera i valori di gas programmati dall'Utente.

Per il calcolo delle quantità di gas ai punti condivisi, Retragas applica la regola pro quota sulla base dei programmi di trasporto inviati.

Retragas rende disponibile il bilancio provvisorio entro le ore 12.00 del primo giorno lavorativo successivo al giorno gas cui i dati fanno riferimento.

Poiché non tutte le misure su cui si basa il bilancio provvisorio sono disponibili giornalmente, le informazioni contenute nel bilancio provvisorio sono necessariamente indicative.

9.3.2 Bilancio definitivo

Le informazioni contenute nel bilancio definitivo sono:

- i termini valorizzati delle equazioni di bilancio, descritte nei paragrafi 9.2.1, 9.2.2 e 9.2.3;
- le immissioni ed i prelievi valorizzati, distinti per ogni punto di consegna e riconsegna del segmento presso cui l'Utente abbia capacità di trasporto conferita;

Retragas rende disponibile il bilancio definitivo del mese M entro il giorno 15 (quindici) del mese M+1.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui è reso disponibile il bilancio definitivo, l'Utente può richiedere la correzione di presunti errori manifesti del suo bilancio. Retragas, nel solo caso di errori manifesti, provvede a correggere e a rendere nuovamente disponibile il bilancio che diventa, così, definitivo ai fini della fatturazione. Successivamente, Retragas considera eventuali richieste di correzione di presunti errori solo in sede di conguaglio, secondo le indicazioni del paragrafo 9.3.3.

9.3.3 Conguagli di bilancio

Entro il giorno 23 di ciascun mese M, Retragas verifica la correttezza dei dati utilizzati per il bilancio definitivo del mese M-3. In caso di invio di nuovi dati corretti dalla società di distribuzione, di modifiche derivanti da verifiche o da errori manifesti, Retragas provvede alla correzione dei dati allocati per gli Utenti e all'emissione, entro la fine del mese, dei relativi conguagli di bilancio.

Il bilancio così corretto, non è più soggetto ad ulteriori modifiche.

9.4 PROFILI DI CONSUMO

I termini di tutte le equazioni di bilancio corrispondono a quantità di gas giornaliere. Qualora Retragas disponga di un dato di misura mensile, il calcolo dei relativi dati giornalieri avviene applicando i profili di consumo secondo quanto descritto nell'allegato 9A.

9.5 REGOLE DI ALLOCAZIONE PER I PUNTI CONDIVISI

Ogni punto di riconsegna su cui è conferita capacità a più Utenti richiede una procedura di allocazione ai fini di ripartire il gas transitato tra gli utenti che prelevano dal punto considerato.

Ai fini del processo di allocazione occorre distinguere:

- punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto;
- punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione;
- punti aggregati.

Retragas, indipendentemente dalla regola applicata, ripartisce tutta la quantità di gas tra gli Utenti che condividono il punto.

Qualora, a seguito di un subentro sui clienti finali a valle di un punto di riconsegna, ad un Utente resti in capo un quantitativo di capacità non corrispondente ad alcun rapporto contrattuale di vendita per il medesimo punto, Retragas gli allocherà un valore pari a 0.

9.5.1 Allocazione ai punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto

I punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto rappresentano i punti di riconsegna a utenze direttamente allacciate alla rete di trasporto.

Per questi punti Retragas ripartisce la quantità di gas transitato presso ogni punto condiviso applicando le regole di allocazione descritte nell'allegato 9B, la cui applicazione deve essere richiesta dagli Utenti che condividono il punto secondo la procedura prevista al paragrafo 9.5.4.

9.5.2 Allocazione ai punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione

Questi punti rappresentano delle interconnessioni a reti di distribuzione che si derivano dalla rete di trasporto.

Per i punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione, ogni società di distribuzione interconnessa è tenuta mensilmente alla trasmissione, per ogni punto di riconsegna da cui è servita, dei dati funzionali all'allocazione dei quantitativi di gas ripartiti tra gli utenti del servizio di distribuzione presso i punti condivisi.

9.5.2.1 I dati trasmessi dalla società di distribuzione

La società di distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore, per le procedure di allocazione dei quantitativi di gas tra gli Utenti del sistema di trasporto, con le seguenti modalità:

1. per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo punto di riconsegna della rete di trasporto regionale:
 - a. il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - b. il totale giornaliero dei prelievi stimati sulla base dei profili standard associati alle categorie d'uso del gas (suddivisi in prelievi con componente termica e senza componente termica).
2. Individua il quantitativo su base giornaliera immesso a proprio titolo
3. Determina la differenza tra il quantitativo giornaliero rilevato presso il punto di riconsegna della rete di trasporto regionale – al netto del quantitativo immesso a proprio titolo – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui ai punti a) e b); la differenza viene ripartita proporzionalmente sui prelievi stimati giornalieri.

Nel caso in cui non sia disponibile il dettaglio giornaliero per i punti di riconsegna da rete di trasporto regionale, l'impresa di distribuzione calcola la differenza tra il totale mensile rilevato presso il punto di riconsegna e la somma mensile dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione; la differenza viene ripartita proporzionalmente ai prelievi stimati giornalieri.

In entrambi i casi la differenza viene ripartita tra i soli prelievi stimati associati a categorie d'uso con componente termica.

La società di distribuzione trasmette a Retragas i dati di cui sopra entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo a quello cui i dati si riferiscono. A tal fine il trasportatore rende disponibili i dati di misura giornalieri provvisori rilevati entro le tempistiche indicate nel paragrafo [9.3.3](#).

Fino alla fine dell'anno termico 2010/2011, o fino a nuove disposizioni dell'autorità, l'invio è consentito, in alternativa, entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati.

9.5.2.2 L'allocazione da parte di Retragas

Una volta pervenuti i dati nei termini previsti Retragas, per ogni punto di riconsegna che serve reti di distribuzione, attribuisce i volumi associati agli Utenti della distribuzione ai corrispondenti Utenti del servizio di trasporto sulla base delle informazioni ricevute ai fini della "mappatura" dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo ad ogni punto di riconsegna a servizio di reti di distribuzione per ciascuno dei giorni del mese oggetto di allocazione.

Qualora i dati comunicati dall'impresa di distribuzione non risultino riconciliati con il quantitativo mensile rilevato presso il punto di riconsegna al servizio della rete di distribuzione il Trasportatore:

- determinata l'eventuale differenza tra la misura giornaliera e/o mensile al punto di riconsegna, la somma dei quantitativi comunicati dall'impresa di distribuzione;
- ripartisce tale differenza tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale alla somma dei prelievi stimati giornalieri relativi agli utenti del servizio di distribuzione; nel periodo tra il 1 ottobre e il 30 aprile tale differenza sarà ripartita in base ai soli prelievi giornalieri stimati con componente termica. In mancanza di dati stimati ai fini della suddetta ripartizione verranno utilizzati i prelievi misurati giornalieri

Fino alla fine dell'Anno Termico 2008-2009, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, , in alternativa alla modalità precedentemente illustrata e solo nel caso in cui l'impresa di distribuzione non utilizzi profili di prelievo standard rispetto a quelli definiti ed aggiornati dall'autorità, può essere utilizzata la seguente procedura:

1. la società di distribuzione determina i dati da comunicare al trasportatore secondo la seguente procedura:
 - determina per ciascun utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo punto di consegna,
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - il totale mensile dei prelievi basati su misure;
 - il totale mensile dei prelievi stimati, sulla base dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas.
 - Individua il quantitativo su base mensile o giornaliera (qualora disponibile) immesso a proprio titolo;
 - Determina la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il punto di consegna da rete regionale (al netto del quantitativo immesso a proprio titolo) e la somma dei quantitativi rilevati per ciascun utente; tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati mensili. Nei mesi compresi tra ottobre e aprile la ripartizione è effettuata solo tra i prelievi associati a categorie d'uso con componente termica.
 - Provvede all'aggregazione dei dati mensili in funzione dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas e trasmettere al Trasportatore i dati di prelievo di ciascun utente riconciliati con il volume totale mensile rilevato al punto di consegna.
2. l'impresa di trasporto:
 - effettua la profilatura dei dati mensili applicando i profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas.
 - Individua il quantitativo di gas da allocare ad ogni utente del servizio di distribuzione ripartendo le eventuali differenze giornaliere pro-quota rispetto alla somma dei prelievi misurati e stimati mensili o, nel caso in cui questi non siano disponibili , in base ai prelievi giornalieri.

- Determina l’allocazione giornaliera degli Utenti del servizio di trasporto presso ciascun punto di riconsegna condiviso ed interconnesso a reti di distribuzione attraverso un percorso valle-monte, a partire dai dati precedentemente calcolati e sulla base delle informazioni ricevute ai fini della mappatura dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al punto di riconsegna.

Qualora i dati comunicati dalla società di distribuzione non risultino conciliati con il quantitativo mensile rilevato presso il punto di riconsegna su rete regionale la differenza derivante dalla mancata conciliazione del dato verrà ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in proporzione al totale dei prelievi stimati mensili o, nei mesi tra ottobre e aprile, tra isoli prelievi stimati mensili associati a categorie d’uso del gas con componente termica. In mancanza di dati stimati ai fini della ripartizione verranno utilizzati i dati misurati.

9.5.5.6.1 Regole di ripartizione

Ai fini dell’attribuzione dei volumi associati agli Utenti della distribuzione ai corrispondenti Utenti del trasporto, Retragas applica le regole di ripartizione comunicate dalle società di distribuzione e dai “trader” nell’ambito della trasmissione dei dati relativi alla mappatura della filiera commerciale del gas.

Tali regole definiscono la modalità di ripartizione del gas fornito ad un soggetto della catena commerciale tra i suoi diversi fornitori.

Tali regole sono:

- percentuale (ripartizione in base a percentuali prefissate);
- rank (ripartizione in base alla priorità definita ed a valori limite prefissati).
- mista (combinazione dei precedenti due metodi).

9.5.5.6.2 Sostituzione di dati stimati con dati misurati

L’impresa di distribuzione, nel caso in cui entri in possesso di nuovi dati relativi a mesi precedenti a quello di competenza, provvede a rideterminare i dati funzionali all’allocazione dei suddetti mesi, e li comunica al Trasportatore secondo i termini indicati nel paragrafo in cui i bilanci della rete sono ancora considerati provvisori.

9.5.5.6.3 Mancata disponibilità delle informazioni sulla filiera commerciale (“mappatura”)

Qualora sulla base delle informazioni disponibili non sia possibile allocare ad un Utente il gas misurato al punto di riconsegna, Retragas provvederà ad allocare agli Utenti della rete di trasporto tale quantitativo sulla base del programma di trasporto del giorno-gas di ciascun Utente. Nell’eventualità in cui la totalità dei programmi di trasporto risulti pari a zero, l’allocazione

verrà effettuata sulla base delle capacità conferite agli Utenti presso il punto di riconsegna interconnesso.

Qualora le informazioni disponibili consentano l'allocazione di parte del quantitativo di gas transitato, Retragas procederà ad allocare i volumi di gas riconsegnati agli Utenti della rete di trasporto in proporzione ai rispettivi valori che risultano già allocati.

9.5.3 Allocazione ai punti aggregati

I punti aggregati sottendono sia utenze dirette del trasporto che punti di riconsegna a reti di distribuzione

Nel caso di punti aggregati, vengono applicate entrambe le procedure:

1. relativamente ai quantitativi di gas trasportati verso reti di distribuzione interconnesse, si acquisiscono i dati dalla/e società di distribuzione e, ove necessario, si profilano sulla base di quanto previsto dalla delibera 138/04 in modo da ottenere valori giornalieri per punto di riconsegna del trasporto e per utente della distribuzione;
2. tali valori giornalieri vengono ricondotti agli utenti del servizio di trasporto sulla base delle informazioni a disposizione di Retragas e poi aggregati con i corrispondenti valori ottenuti dai quantitativi misurati sui punti diretti e profilati, ove necessario, secondo le regole descritte nell'allegato 9A.

9.5.4 Richiesta di regola di allocazione

Retragas pubblica il giorno 1 (uno) di ogni mese l'elenco dei punti di riconsegna condivisi, con il dettaglio degli Utenti presenti e delle regole di allocazione applicate.

Gli Utenti che condividono un punto, hanno facoltà di richiedere l'applicazione, presso lo stesso punto, di una delle regole di allocazione descritte nell'allegato 9B o di una diversa purché concordata tra tutti gli Utenti coinvolti ed approvata da Retragas.

A tal fine, tutti gli Utenti che condividono il punto devono far pervenire a Retragas, entro il giorno 25 (venticinque) del mese (M) di applicazione della regola, la richiesta firmata dagli stessi e inviata in copia agli altri Utenti coinvolti. La nuova regola sarà utilizzata per le allocazioni del bilancio definitivo del mese M e, ove possibile, per le allocazioni del bilancio provvisorio dal mese M+1. La richiesta deve indicare:

- la regola di allocazione con gli eventuali parametri associati,
- il punto di applicazione,
- gli Utenti che condividono il punto.

La nuova regola è valida fino a che una nuova richiesta venga approvata o si modifichi la situazione di condivisione del punto.

Gli Utenti, per richiedere l'applicazione della regola di allocazione, sono tenuti ad utilizzare i moduli predisposti e resi disponibili da Retragas, nel proprio sito internet.

9.5.4.1 Richieste non valide

Retragas non ritiene valida la richiesta di regola di allocazione, qualora:

- ❑ non tutti gli Utenti con capacità conferita sul punto abbiano sottoscritto la richiesta;
- ❑ il contenuto delle richieste non sia completo e/o coerente;

Qualora la richiesta sia pervenuta oltre la scadenza indicata, Retragas provvederà a darne comunicazione e, salvo diversa indicazione da parte di almeno uno degli Utenti coinvolti, provvederà ad applicarla a partire dal mese successivo M+1.

9.5.4.2 Applicazione della regola di allocazione pro quota

La regola pro quota consiste nella ripartizione della quantità di gas, misurata presso un punto condiviso, in proporzione ai programmi di trasporto inviati da ogni Utente presso il medesimo punto.

Retragas applica ai punti condivisi la regola di allocazione pro quota, descritta nell'allegato 9B, qualora su un punto condiviso:

- ❑ non pervengano richieste di regola di allocazione;
- ❑ non sussistano più le condizioni affinché la regola esistente presso il punto continui ad essere applicata e non sia pervenuta una nuova richiesta;
- ❑ pervengano richieste non valide, come descritte nel paragrafo 9.5.4.1

9.5.5 **Corrispettivi di disequilibrio e scostamento**

9.5.5.1 Corrispettivi di disequilibrio

Il sistema di trasporto regionale è sostanzialmente bilanciato. L'Utente immette una quantità di gas sempre pari a quella prelevata. Retragas, conseguentemente, non applica alcun corrispettivo di disequilibrio.

9.5.5.2 Corrispettivi di scostamento

Retragas, una volta elaborato il bilancio definitivo, calcola lo scostamento dell'Utente, presso ogni punto di riconsegna in cui l'Utente abbia capacità di trasporto conferita.

Lo scostamento viene calcolato come differenza tra il valore di gas prelevato e la capacità di trasporto conferita all'utente sul punto, considerata con una tolleranza del 10%¹.

Qualora nel mese vi sia almeno uno scostamento positivo, Retragas applica all'Utente un corrispettivo mensile pari a 1,1 volte l'ammontare del

¹ Se la capacità conferita è C, il valore di riferimento per il calcolo degli scostamenti è $1,1 \cdot C$.

corrispettivo annuale unitario di capacità, moltiplicato per il massimo scostamento giornaliero registrato nel mese.

Retragas comunica gli scostamenti rilevati per il mese M agli Utenti interessati entro il giorno 20 del mese M+1.

Un Utente, per il quale sono stati rilevati scostamenti nel mese, ha facoltà di richiedere, entro le ore 17:00 del 2° giorno lavorativo successivo alla comunicazione di Retragas, un incremento di capacità con validità retroattiva per il mese M, in luogo di sanatoria degli scostamenti rilevati.

La richiesta di capacità può coprire parzialmente o completamente la quantità rilevata come scostamento del mese; Retragas, entro il giorno 24 del mese M+1, in caso di verifica positiva della modulistica inviata, aggiorna il bilancio definitivo del mese ed il calcolo degli scostamenti con le nuove capacità, lo invia all'Utente insieme alla conferma di attribuzione della capacità richiesta e procede alla fatturazione dell'eventuale scostamento residuo.

La capacità conferita per sanatoria degli scostamenti viene fatturata all'Utente contestualmente alla fatturazione relativa al mese M+1, si ritiene attribuita a partire dal mese M, ed è soggetta alle medesime regolamentazioni previste dal presente documento per l'assegnazione di capacità ad anno termico avviato.

Il corrispettivo di scostamento non è dovuto per scostamenti conseguenti a fornitura di gas naturale tramite carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per tale servizio, nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti di trasporto legati a emergenze di servizio così come definite al capitolo 20 "Gestione delle emergenze";
- interventi sulle reti di distribuzione riconducibili a emergenze di servizio, così come definite al capitolo 20 "Gestione delle emergenze";
- altri interventi effettuati dall'impresa di trasporto per esigenze del sistema.

Ai fini dell'esenzione di cui sopra, l'Utente presenta a Retragas l'apposito modulo pubblicato sul sito internet corredato dalla documentazione prevista dall'art. 17 comma 13 della delibera 137/02 (come modificata dalla delibera 41/05) comprovante:

- il Punto di Riconsegna interessato dalla fornitura di gas naturale a carri bombolai;
- per ciascuno dei giorni interessati dallo scostamento, il volume giornaliero (espresso in Sm³/g) attribuito alla fornitura alternativa;
- la tipologia dell'intervento tra quelle individuate al paragrafo precedente, la data e il luogo di prestazione del servizio sostitutivo.

Nel caso in cui il servizio sostitutivo sia prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione, tale documentazione viene rilasciata dall'Impresa di Distribuzione.

La richiesta di esenzione non sarà ritenuta valida dal Trasportatore qualora i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti.

A valle del ricevimento di idonea documentazione, Retragas provvederà, per il/i giorno/i interessato/i e ai soli fini della valorizzazione degli scostamenti, ad escludere dal conteggio del volume riconsegnato dall'Utente presso il Punto di Riconsegna interessato, la quota relativa al quantitativo di gas funzionale all'intervento indicato.

Nel caso in cui la fatturazione dello scostamento avesse già avuto luogo, Retragas provvederà, nei tempi tecnici strettamente necessari, all'emissione della corrispondente nota credito, fermo restando l'obbligo a carico dell'Utente al pagamento integrale della prima fattura, così come previsto al paragrafo 7 del capitolo "Fatturazione e pagamento".

Resta peraltro inteso che per gli eventuali scostamenti, avvenuti nel medesimo Punto di Riconsegna nel corso dello stesso mese e non riconducibili ai casi in oggetto, verrà applicato il relativo corrispettivo di scostamento senza alcuna forma di esenzione.

9.5.6 Corrispettivi di cui all'articolo 15.3.2 della Delibera 137/02

Per i punti di riconsegna con prelievi concentrati in periodi fuori punta, per i quali l'Utente abbia inoltrato regolare richiesta di conferimento ai sensi del paragrafo 5.2.2.1, impegnandosi ad effettuare prelievi giornalieri nei periodi di punta (1 Novembre – 30 Aprile) sempre inferiori al 10% della capacità conferita, Retragas riconosce una riduzione del 30% del corrispettivo unitario annuale di capacità.

Qualora nel periodo di punta il limite di prelievo non venga rispettato, Retragas applica, in luogo della riduzione tariffaria prevista, il corrispettivo unitario annuale di capacità aumentato del 30%.